



**UNIVERSITÀ  
DI TRENTO**

**REGOLAMENTO DI PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO  
DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
INTERDIPARTIMENTALE IN BIOLOGIA QUANTITATIVA E  
COMPUTAZIONALE**

Emanato con DR n. 1117 del 6 dicembre 2019



**Regolamento di prova finale per il conseguimento del titolo del corso di laurea magistrale interdipartimentale in Biologia Quantitativa e Computazionale**

**Indice**

Art. 1 – Norme generali.....	2
Art. 2 - Contenuti e obiettivi .....	2
Art. 3 - Relatore/trice e Controrelatore/trice.....	2
Art. 4 - Presentazione dell'elaborato .....	3
Art. 5 - Voto finale di laurea .....	3
Art. 6 - Proclamazione .....	3

**Art. 1 – Norme generali**

1. Il presente regolamento definisce le norme da applicare per la prova finale del Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale in Biologia Quantitativa e Computazionale, appartenente alla classe "LM-8 – Biotecnologie Industriali.
2. Il presente regolamento è approvato dal Consiglio del Dipartimento di Biologia cellulare, computazionale e integrata - CIBIO, struttura didattica responsabile del corso di studio, e dai Consigli del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, del Dipartimento di Matematica e del Dipartimento di Fisica, in qualità di strutture didattiche associate, presso le quali sono svolte anche le attività di ricerca a supporto delle attività formative del corso di studio.
3. La prova finale consiste nella stesura di una tesi basata su un progetto di ricerca e della discussione della stessa con una discussione pubblica. Gli obiettivi del lavoro di tesi sono: portare lo/la studente/ssa a diretto contatto con almeno uno degli argomenti di frontiera della ricerca in Biologia Quantitativa e Computazionale, fornire allo/a studente/ssa l'opportunità di contribuire personalmente all'avanzamento della ricerca e verificare la maturità scientifica raggiunta dallo/a studente/ssa al termine del corso di studio.

**Art. 2 - Contenuti e obiettivi**

1. Lo/La studente/ssa, dopo aver conseguito almeno 60 CFU, può candidarsi all'assegnazione di un progetto di ricerca sotto la supervisione di un/a Relatore/trice che è tenuto/a a seguire il/la candidato/a in tutte le fasi della preparazione della prova finale.
2. L'attività di ricerca viene condotta di norma all'interno di uno dei Dipartimenti o Centri dell'Università di Trento, o alternativamente presso altri Atenei italiani o all'estero o presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero. L'attività è sempre svolta sotto la guida di un/a Relatore/trice universitario ed eventualmente di un/a Correlatore/trice. L'attività prevede anche la preparazione di un elaborato scritto ed un colloquio orale.

**Art. 3 - Relatore/trice e Controrelatore/trice**

1. Per ogni progetto assegnato viene nominato anche un/a Controrelatore/trice con il ruolo di aiutare la commissione a valutare la portata del lavoro svolto. Il/La Controrelatore/trice non può appartenere allo stesso gruppo di ricerca a cui appartiene il/la Relatore/trice.
2. Relatori/trici e Controrelatori/trici della prova finale possono essere:
  - a) docenti e ricercatori/trici di ruolo dell'Ateneo;
  - b) ricercatori/trici a tempo determinato;
  - c) titolari di insegnamenti del corso di laurea magistrale in Biologia Quantitativa e Computazionale.
3. Qualora l'attività venga svolta presso strutture esterne all'Ateneo è necessaria la figura di un/a Correlatore/trice operante nella stessa. La figura del/la Correlatore/trice è facoltativa per le attività svolte presso l'Ateneo di Trento. La funzione di Correlatore/trice può essere svolta in questo caso da personale a contratto coinvolto in attività di ricerca e didattica dell'Ateneo. Il/La Correlatore/trice può essere invitato alla presentazione dell'elaborato da parte dello/a studente/ssa da lui/lei seguito/a. Può esprimere il proprio giudizio sul lavoro svolto ma senza partecipare alla formulazione del voto.



## **Regolamento di prova finale per il conseguimento del titolo del corso di laurea magistrale interdipartimentale in Biologia Quantitativa e Computazionale**

### **Art. 4 - Presentazione dell'elaborato**

1. La presentazione avviene nel giorno stabilito dalla struttura didattica responsabile del corso di studio.
2. Il/La Controrelatore/trice deve ricevere l'elaborato dal/la candidato/a almeno due settimane prima della seduta di laurea. La Commissione di Laurea è formata da 5 membri effettivi, uno dei quali svolge il compito di Presidente per l'intera sessione di laurea. Il Presidente può anche essere Relatore o Controrelatore. Gli altri membri sono: il/la Relatore/trice, il/la Controrelatore/trice e 3 membri nominati dal/la Direttore/trice del Dipartimento CIBIO.
3. Il/La Relatore/trice ed il/la Controrelatore/trice devono essere presenti durante la seduta di laurea. In caso di giustificata assenza, devono presentare una relazione/controrelazione scritta, anche tramite posta elettronica, al/la Presidente della Commissione entro il giorno precedente alla seduta di laurea. Nel caso in cui il/la Relatore/trice o il/la Controrelatore/trice non possano partecipare ai lavori della Commissione di Laurea verranno sostituiti da altri componenti nominati dal/la Direttore/trice del Dipartimento CIBIO.
4. La durata della presentazione è di 20 minuti più altri 10 minuti dedicati alla discussione. La Commissione valuta la qualità dell'elaborato, della presentazione e la padronanza degli argomenti trattati. La Commissione esprime quindi il giudizio con un voto in trentesimi.

### **Art. 5 - Voto finale di laurea**

1. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, valuta il curriculum dello/la studente/ssa, la sua preparazione e la maturità scientifica da lui/lei raggiunta al termine del corso di laurea magistrale. Il punteggio di partenza di ogni candidato/a è dato dalla media dei voti ottenuti nelle attività formative, utilizzando come peso i relativi crediti. Il voto 30 e lode verrà considerato come 32. Tale media verrà convertita in centodecimi e arrotondata all'intero superiore più vicino, qualora l'arrotondamento necessario sia maggiore o uguale a 0.50. La Commissione di Laurea ha facoltà di accordare arrotondamenti maggiori di 0.50.
2. La Commissione decide il voto finale come incremento sul punteggio di partenza, tenuto conto del percorso formativo e della tesi, votando a maggioranza nel caso in cui non venga raggiunta l'unanimità.
3. Possono essere attribuiti punti aggiuntivi nei seguenti casi:
  - 1 punto nel caso di curriculum di studio eccellente, ovvero con una media ponderata dei voti superiore o uguale a 28,5/30 e abbia concluso gli studi in corso;
  - 1 punto: nel caso il/la candidato/a abbia partecipato a un programma di doppia laurea o titolo congiunto con altre università, abbia partecipato a un progetto Erasmus+ con conseguimento di almeno 18 crediti per semestre (incluse eventuali attività di tirocinio o tesi), abbia sostenuto un'attività impegnativa, a giudizio del/la Delegato/a per il Tirocinio, di tirocinio esterno all'università o in un Dipartimento/Centro diverso da quello presso il quale ha condotto il progetto di ricerca per la prova finale.
4. Infine la Commissione valuta, assegnando un punteggio fra 0 e 5 punti, l'attività progettuale in base all'originalità della tesi, la portata scientifica del contributo, la completezza dell'inquadramento nello stato dell'arte, la qualità della presentazione e dell'esposizione.
5. La lode può essere proposta dal/la Relatore/trice se la votazione finale è 110, o viene proposta automaticamente se la votazione finale è almeno 112, assegnandola con l'unanimità della Commissione.

### **Art. 6 - Proclamazione**

1. La proclamazione dei/le candidati/e avviene con le modalità pubblicate sul sito web del corso di studio.